Veglia Missionaria Diocesana

CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO FIRENZE

parrocchia S. Maria a Novoli

Firenze

Venerdì 20 ottobre 2017

Apertura

Saluto della comunità parrocchiale

Segno: Processione dei missionari

Guida: All'altare sono state drappeggiate cinque stoffe colorate (verde per l'Africa, rosso per le Americhe, bianco per l'Europa, azzurro per l'Oceania, giallo per l'Asia).
Nella processione d'ingresso vengono portati alcuni cartelli con nomi di diverse situazioni di vita quotidiana che simboleggiano la messe, dove l'uomo cerca Dio e dove Dio agisce.

CANTO: JESUS CHRIST YOU ARE MY LIFE

Jesus Christ you are my life,
alleluja, alleluja!
Jesus Christ you are my life,
You are my life, alleluja!

Tu sei via, sei verità,
Tu sei la nostra vita.
Camminando insieme a Te,
vivremo in Te per sempre.

Rit.

Ci raccogli nell'unità,
riuniti nell'amore.
Nella gioia dinanzi a Te,
cantando la Tua gloria.

Rit.

Nella gioia camminerem
portando il Tuo Vangelo.
Testimoni di carità,
figli di Dio nel mondo.

Rit.

Introduzione

Vescovo : Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: **Amen**

V: Il Signore Gesù che ha manifestato sempre la sua predilezione e la sua misericordia verso i poveri e gli ultimi, sia con tutti voi.

T: E con il tuo Spirito

GUIDA "LA MESSE E' MOLTA" è il tema della nostra veglia e lo slogan della Giornata Missionaria Mondiale che celebreremo domenica prossima.

Gesù percorreva le città e i villaggi insegnando e predicando il regno di Dio attraverso parole e segni. "Vedendo le folle ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite, come pecore senza pastore. Allora disse ai suoi discepoli: "LA MESSE E' MOLTA" (Mt 9,37)".

Gesù vede questa folla immensa ed il suo cuore si riempie di misericordia. Se ad uno sguardo "umano" questa moltitudine di popolo appare come uno scenario disperato, per Gesù questa messe è un popolo pronto, maturo da far entrare nel Regno di Dio. Lo sguardo di Dio sulla moltitudine è lo sguardo che riconosce la bellezza di tutta un'umanità che attende il vangelo.

"La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che s'incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento (EG 1)": è il vangelo interiorizzato che mi fa vedere con occhi nuovi il popolo di Dio..

PREGHIERA

SALMO **(Cfr Sal 30, 22)**

Ripetiamo insieme:

Benedetto il Signore che ha fatto per noi meraviglie di grazia

Benedetto sei tu, o Dio nostro Padre,
misericordioso e pietoso,
lento all'ira e grande nell'amore.

T. Benedetto il Signore che ha fatto per noi meraviglie di grazia

Con pazienza hai arato,
con amore e con cura hai fatto i solchi

e hai spianato le zolle del vasto campo dell'umanità.
Benedetto sei tu, padrone della messe, ora e sempre.

T. Benedetto il Signore che ha fatto per noi meraviglie di grazia

Benedetto sei tu, Signore Gesù Cristo,
nostro salvatore e redentore,
amico dei peccatori e luce delle genti.

T. Benedetto il Signore che ha fatto per noi meraviglie di grazia

Dal tuo costato aperto sulla croce
sgorga un fiume di grazia e di misericordia
che con abbondanza irriga e fa germogliare
e crescere l'immenso campo del mondo.
Benedetto sei tu Via, Verità e Vita, ora e sempre.

T. Benedetto il Signore che ha fatto per noi meraviglie di grazia

Benedetto sei tu, Spirito Santo,
Signore che dai la vita
e che parli alla Chiesa
per mezzo della storia e della cultura di tutti i popoli.

T. Benedetto il Signore che ha fatto per noi meraviglie di grazia

Il tuo soffio come vento fa ondeggiare davanti ai nostri occhi
le spighe mature del variopinto campo di Dio
e fa giungere fino a noi
la fragranza delle dorate spighe mature piene di grano,
promessa di buon pane.
Benedetto sei tu, Spirito d'amore, ora e sempre.

T. Benedetto il Signore che ha fatto per noi meraviglie di grazia

Testimonianze

EVANGELII GAUDIUM n° 120

In virtù del Battesimo ricevuto, ogni membro del Popolo di Dio è diventato discepolo missionario (cfr Mt 28,19).

Ciascun battezzato, qualunque sia la sua funzione nella Chiesa e il grado di istruzione della sua fede, è un soggetto attivo di evangelizzazione e sarebbe inadeguato pensare ad uno schema di evangelizzazione portato avanti da attori qualificati in cui il resto del popolo fedele fosse solamente recettivo delle loro azioni.

La nuova evangelizzazione deve implicare un nuovo protagonismo di ciascuno dei battezzati.

Questa convinzione si trasforma in un appello diretto ad ogni cristiano, perché nessuno rinunci al proprio impegno di evangelizzazione, dal momento che, se uno ha realmente fatto esperienza dell'amore di Dio che lo salva, non ha bisogno di molto tempo di preparazione per andare ad annunciarlo, non può attendere che gli vengano impartite molte lezioni o lunghe istruzioni.

Ogni cristiano è missionario nella misura in cui si è incontrato con l'amore di Dio in Cristo Gesù; non diciamo più che siamo "discepoli" e "missionari", ma che siamo sempre "discepoli-missionari".

Se non siamo convinti, guardiamo ai primi discepoli, che immediatamente dopo aver conosciuto lo sguardo di Gesù, andavano a proclamarlo pieni di gioia: «Abbiamo incontrato il Messia» (Gv 1,41).

La samaritana, non appena terminato il suo dialogo con Gesù, divenne missionaria, e molti samaritani credettero in Gesù «per la parola della donna» (Gv 4,39).

Anche san Paolo, a partire dal suo incontro con Gesù Cristo, «subito annunciava che Gesù è il figlio di Dio» (At 9,20).

E noi che cosa aspettiamo?

DAL VIDEO MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO AL TED TALK DI VANCOUVER
(aprile 2017)

Nella notte dei conflitti che stiamo attraversando, ognuno di noi può essere una

candela accesa che ricorda che la luce prevale sulle tenebre, non il contrario.

Per noi cristiani il futuro ha un nome e questo nome è speranza.

Avere speranza non significa essere ottimisti ingenui che ignorano il dramma del male dell'umanità.

La speranza è la virtù di un cuore che non si chiude nel buio, non si ferma al passato, non vivacchia nel presente, ma sa vedere il domani.

La speranza è la porta aperta sull'avvenire. La speranza è un seme di vita umile e nascosto, che però si trasforma col tempo in un grande albero; è come un lievito invisibile, che fa crescere tutta la pasta, che dà sapore a tutta la vita.

E può fare tanto, perché basta una sola piccola luce che si alimenta di speranza, e il buio non sarà più completo. Basta un solo uomo perché ci sia speranza, e quell'uomo puoi essere tu. Poi c'è un altro "tu" e un altro "tu", e allora diventiamo "noi"… e comincia una rivoluzione.

La rivoluzione della tenerezza è quell'amore che si fa vicino e concreto, E' un movimento che parte dal cuore e arriva agli occhi, alle orecchie per vedere e ascoltare il grido dei piccoli, dell'altro, dei poveri, di chi teme il futuro, della nostra casa comune, la terra contaminata e malata.

La tenerezza significa usare le mani e il cuore per accarezzare l'altro per prendersi cura di lui, la tenerezza è il linguaggio dei più piccoli, di chi ha bisogno dell'altro, abbassarsi al livello dell'altro , come ha fatto Dio per stare al nostro livello… questa è la strada percorsa dal buon samaritano, da Gesù. Anche Dio si è abbassato in Gesù per stare al nostro livello.

La tenerezza è la strada che hanno percorso gli uomini e le donne più coraggiosi e forti. Non è debolezza la tenerezza, è fortezza. È la strada della solidarietà, la strada dell'umiltà…

Il futuro dell'umanità non è solo nelle mani dei politici, dei grandi leader, delle grandi aziende. Sì, la loro responsabilità è enorme. Ma il futuro è soprattutto nelle mani delle persone che riconoscono l'altro come un "tu" e se stessi come parte di un "noi".

Abbiamo bisogno gli uni degli altri.

TESTIMONIANZA in ascolto della messe

Katia Lobo Fiterman
Operatrice Centro di accoglienza Caritas Diocesana

GUIDA : A volte ci lasciamo prendere dall'ansia della folla che è tanta e ci chiediamo cosa possiamo fare. Non dobbiamo vedere nella folla solo bisogni a cui rispondere, ma anche risorse che generano vita se condivise. Ed ecco che la grazia di Dio si libera ed il miracolo avviene.

Viene portato ora all'ambone, da un diacono, il lezionario della Parola di Dio adorno con nastri colorati simboleggianti i cinque continenti.

La Parola

Intronizzazione della Parola

CANTO: ALLELUIA

Alleluia,alleluia, alleluia
Alleluia alleluia (2v.)

Canto per Cristo che mi libererà
Quando verrà nella Gloria
Quando la vita con Lui rinascerà
Alleluia alleluia

Rit.

Canto per Cristo in Lui rifiorirà
ogni speranza perduta.
Ogni creatura con Lui risorgerà
Alleluia, Alleluia.

Rit.

DAL VANGELO DI LUCA (9,12-17)

Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta». Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma

essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

Parola del Signore

T: Lode a te o Cristo

RIFLESSIONE DEL CARDINALE

SILENZIO

SEGNO della liberazione

GUIDA Al centro della Chiesa c'è un aquilone composto da stoffe provenienti dai 5 continenti. Sopra di esso vi sono dei sassi, simbolo delle difficoltà e paure che ci portiamo dentro e pesano come un macigno.
Per liberare il sogno della Chiesa, simboleggiato dall'aquilone, invitiamo ciascuno a togliere un sasso durante il canto.

CANTO: TU SEI

Tu sei la prima stella del mattino,
Tu sei la nostra grande nostalgia,
Tu sei il cielo chiaro dopo la paura,
dopo la paura di esserci perduti
e tornerà la vita in questo mare.
Soffierà, soffierà,
il vento forte della vita,
soffierà sulle vele e le gonfierà di Te.
Soffierà, soffierà,
il vento forte della vita,
soffierà sulle vele e le gonfierà di Te.

Tu sei l'unico volto della pace,
Tu sei speranza nelle nostre mani,
Tu sei il vento nuovo sulle nostre ali,
sulle nostre ali soffierà la vita
e gonfierà le vele per questo mare.

Rit.

CANTO: VIVERE LA VITA

Vivere la vita
con le gioie e coi dolori di ogni giorno
è quello che Dio vuole da te.
Vivere la vita e
inabissarti nell'amore è il tuo destino
è quello che Dio vuole da te.

Fare insieme agli altri
la tua strada verso Lui
correre con i fratelli tuoi
Scoprirai allora il cielo dentro di te
una scia di luce lascerai.

Vivere la vita è l'avventura
più stupenda dell'amore
è quello che Dio vuole da te.
Vivere la vita
è generare ogni momento il paradiso
è quello che Dio vuole da te.

Vivere perché ritorni al mondo l'unità
perché Dio sta nei fratelli Tuoi
Scoprirai allora il cielo dentro di te
una scia di luce lascerai (3v)

MANDATO MISSIONARIO

GUIDA : Il Vescovo celebrerà adesso il mandato missionario: inizialmente benedirà delle croci e poi pregherà per coloro che in prima persona si impegnano nell'annuncio del Regno di Dio.

V. Signore, Padre santo, che hai voluto fare della croce del tuo Figlio l'origine di ogni benedizione e la fonte di ogni grazia, benedici + queste croci e concedi a coloro che le porteranno la grazia di annunciare a tutti il Vangelo della gioia e della speranza.

MANDATO A SUOR EDITH KETONG

GUIDA : Accogliamo con gioia Edith Ketong, indonesiana, delle suore Francescane di Santa Elisabetta. Sr Edith è laureata in Psicologia all'Università di Manila nelle Filippine ed è inviata dal suo Istituto in Bolivia, a Santa Cruz de la Sierra, nell'Hogar "Francisca Casci" dove vengono accolti i figli dei carcerati. Lavorerà con i bambini, nella struttura dell'Istituto e con i genitori in carcere.

V. Sr. Edith Ketong, inviata a a Santa Cruz de La Sierra, in Bolivia.

M. Mi hai chiamato: eccomi Signore.

V. Carissima, sei inviata dal tuo Istituto per essere una presenza di Cristo in mezzo ai carcerati ed ai loro figli. Gesù, che si riconosce presente in ciascuno di loro, ti inonderà con la sua Grazia. Ci raccogliamo in preghiera ed invochiamo il dono dello Spirito.

Ricevi questo segno della carità di Cristo e della nostra fede. Annuncia Cristo, nostra speranza.

Sostieni con la potenza della tua grazia, Signore, questa tua serva, perché possa vedere in ogni fratello e sorella l'immagine di Dio che attende una risposta di amore.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

T. Amen

MANDATO AI GIOVANI

Guida: *Missione non è solo andare in paesi lontani, anche le nostre città sono luoghi in cui far giungere l'annuncio del Vangelo. Per questo la nostra Diocesi ha organizzato un'esperienza di missione cittadina rivolta principalmente ai giovani e con i giovani impegnati come missionari.*

Questa esperienza, dal titolo "#liberiperamare" si terrà dall'1 al 12 novembre nel

territorio del vicariato di Porta al Prato: i giovani incontreranno i loro coetanei nelle classi scolastiche, all'università, nelle strade, nei giardini, nelle parrocchie, si metteranno in loro ascolto e testimonieranno loro la gioia e la libertà che vengono dall'incontro col Signore Gesù.

A nome di tutti loro, alcuni riceveranno ora il mandato missionario dal nostro Arcivescovo.

V. Cari giovani, la Chiesa fiorentina vi manda dai vostri coetanei per mettervi in ascolto delle loro gioie e dei loro dolori, delle loro speranze e delle loro angosce e per illuminarli con la luce del Vangelo di Gesù.
Siete pronti a partire a mani vuote avendo solo il Vangelo sulle labbra e l'amore nel cuore per portare la buona notizia del regno a tutti quelli che il Signore vi farà incontrare?

G. Sì, siamo pronti.

V. Siete pronti a vivere nella costante disponibilità allo Spirito e nella comunione fra di voi, nella preghiera e nella fiducia, senza timore e senza orgoglio, con il coraggio e la gioiosa audacia degli apostoli di Gesù?

G. Sì, siamo pronti.

CONSEGNA DELLA CROCE

T. Amen

V. Ricevete le croci, segno della carità di Cristo e della missione per la quale la Chiesa vi ha scelto.

T. Amen.

MANDATO ALL'ASSEMBLEA

V. Fratelli e sorelle carissimi, uscire da se stessi, uscire dai propri mondi e dalle proprie visioni per incontrare l'altro è lo stile del discepolo missionario di Gesù, chiamato a percorrere le strade del mondo per annunciare e testimoniare che siamo figli amati dello stesso Padre. Raccogliamoci in preghiera e facciamo nostro il mandato missionario che stasera riceviamo.

T. Semina sempre nelle stagioni della vita
semina quando il sole sorge
e la luce danza nei campi.
Semina sempre nei passaggi della vita
quando sei giovane e cerchi il tuo futuro
quando sei vecchio e speri in un abbraccio.

Semina nella Chiesa le parole del Vangelo
che diventi più povera e contenta
non più legata ai giochi del potere.
Semina la tenerezza, sempre
sana le ferite, dai il perdono
e abbraccia il tuo nemico.

Semina la giustizia in ogni cosa
nelle piccole scelte di ogni giorno
spezza tutte le mafie e i sistemi di violenza.
Semina Pasqua anche quando è inverno
semina sempre, anche controvento
il fiore sboccerà, rifiorirà la terra.
Ma tu continua, semina ancora
l'aurora nasce e il seme ormai matura… Amen
(Comunità S. Nicolò all'Arena, Verona)

BENEDIZIONE FINALE

V. Dio, che ha manifestato
la sua verità e la sua carità in Cristo,
vi faccia apostoli del Vangelo
e testimoni del suo amore nel mondo.

T. Amen.

V. Il Signore Gesù, che ha promesso alla sua Chiesa

di essere presente sino alla fine dei secoli,
guidi i vostri passi e confermi le vostre parole.

T. Amen.

V. Lo Spirito del Signore sia sopra di voi,
perché camminando per le strade del mondo
possiate evangelizzare i poveri
e sanare i contriti di cuore.

T. Amen.

V. E su voi tutti qui presenti, scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo.

T. Amen.

CANTO: PERCHE' LA VOSTRA GIOIA SIA PIENA

Rit. Perché la vostra gioia sia piena (4v.)

Prendi tra le mani, prendi il mio amore,
donalo a chi soffre nel suo dolore.
Vivi sulla strada è il tuo destino
lascia che Dio guidi, guidi il tuo cammino.
Apri le tue mani dona la tua vita
non tenerla stretta tra le tue dita.
Ora tocca al cuore aprilo al mondo
gioca la tua vita e sia fino in fondo.

Rit.

Chiedi ciò che è vero, ti sarà dato,
per vivere l'amore Dio ci ha creato.
Resta unito a me vivendo le parole,
se così farai sarà ciò che Lui vuole.
Sentirai che scende dal cielo bellezza,
riconoscerai la Sua tenerezza.
Se tu porti in te le mie parole
da te fiorirà ciò che Dio vuole.

Rit.

Sogno di Dio, da Lui sei nato
Vita divina ti ha generato.
Se poi rimani nel mio amore
vivrà pienezza nel cuore.

Perché la vostra gioia sia piena
restate uniti a me nel profondo.
Perché la vostra gioia sia piena
vivete il mio amore nel mondo. (3v)

Perché la vostra gioia sia piena
restate uniti a me nel profondo.
Perché la vostra gioia sia piena
vivete il mio amore profondo per voi.

.